



# COMUNE DI SAN MARTINO AL TAGLIAMENTO

ALLEGATO L

## INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI ANNO 2023

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014 ha definito, agli articoli 9 e 10, le modalità di calcolo e di pubblicazione dell'indicatore annuale e, dal 2015, dell'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti.

### Modalità di calcolo

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

### Definizioni

- "transazione commerciale": i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- "giorni effettivi": tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- "data di pagamento": la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- "data di scadenza": i termini previsti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- "importo dovuto": la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso.

In sintesi si espongono di seguito i dati relativi all'esercizio 2023:

	I trimestre	II Trimestre	III Trimestre	IV Trimestre	Media Annuale
I.T.P. 2023 (giorni)	- 16,49	- 17,83	- 12,78	- 19,82	- 16,98

L'art. 41 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, prevede che "[...] a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche

*amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione [...]*".

Per quanto sopra esposto,

### **I SOTTOSCRITTI**

Dott. Francesco Del Bianco - Legale rappresentante del Comune di San Martino al Tagliamento  
Dott.ssa Manuela Scaini - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di San Martino al Tagliamento

VISTI:

- l'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii.;
- Il D.P.C.M. 22 settembre 2014;
- la Circolare n. 27 del 24.11.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

### **ATTESTANO**

che, su un importo complessivo pari a euro **1.141.388,63**, l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 ammonta a euro **88.734,44**, così come da prospetti agli atti dell'ufficio.

Inoltre, tenuto conto che:

- lo scostamento **medio annuo** pari a giorni **16,98 in meno** rispetto alla naturale scadenza, calcolato secondo il D.P.C.M. 22 settembre 2014, rappresenta un valore positivo;
- il conteggio degli scostamenti, in alcuni casi, contempla eventuali contestazioni o contenziosi sorti con il fornitore;
- lo scostamento per il 2023 di **17,71** giorni - calcolato sulla parte delle fatture pagate in ritardo - risulta essere ampiamente inferiore ai 60 giorni previsti dal comma 2 dell'art. 41;

non si è reso necessario prevedere e/o adottare ulteriori azioni migliorative della tempestività dei pagamenti, rimanendo comunque fermo l'impegno a continuare a segnalare ai diversi Servizi il rispetto dei termini di pagamento delle obbligazioni.

Il Responsabile del servizio finanziario  
Dott.ssa Manuela Scaini

Il Rappresentante Legale  
Dott. Francesco Del Bianco